

DIVE ZEN

PATTY PRAVO SI RACCONTA

La castità, le letture preferite di teologia e fiabe tibetane, i viaggi. A 52 anni l'ex ragazza del Piper confessa le sue nuove trasgressioni: rallentare e meditare.

■ di PIER MARIO FASANOTTI

La canzone italiana ha i capelli biondi. È in scena da 35 anni, presenza intervallata da viaggi, ritiri, silenzi, scandali, ritorni, successi strepitosi, delusioni, nuovi stili. È stata la colonna sonora dei sentimenti e della storia italiana. Si chiama Patty Pravo e oggi, a 52 anni, dice che «il mio miglior decennio è il prossimo». Esce in questi giorni il suo nuovo album, prodotto da Vasco Rossi. S'intitola *Una donna da sognare*. È un ventaglio garbato di esperienze musicali e umane, che risente non tanto degli anni trascorsi, quanto di una sensibilità rinfrescata da una comunicazione tornata magica col grande pubblico. Sugeriamo: un disincauto? E lei scuote la testa: «No. È una necessità, una curiosità, lo le ho chiamate canzoni bambine. Sono scritte ▶

www.coltempo.it

Il mio miglior decennio? Il prossimo

Vasco, dimmi che mi vuoi produrre

Tre anni fa a Sanremo Patty Pravo ha cantato *Dimmi che non vuoi morire*, scritta da Vasco Rossi. Grande successo di critica e pubblico. Ora la collaborazione tra i due è ripresa. Vasco è il produttore del nuovo cd, *Una donna da*

sognare. Ha confessato il Biscione: «Io lo so, lo sento come deve cantare la divina e mentre stava lavorando ho cercato di ricordarle chi è Patty Pravo». E lei: «Mi sono limitata a cantare, al meglio delle mie possibilità».



Patty Pravo. A sinistra, Vasco Rossi. Insieme per il cd *Una donna da sognare*.

Dalla beat alla bite generation

La parabola di Patty Pravo, grande carneade della scena

Nicoletta Strambelli nasce a Venezia il 9 aprile '48. Cresce coi nonni paterni, prende lezioni di danza, studia pianoforte al conservatorio per otto anni. Poi parte per Londra. Nel '65 va a Roma, al Piper, punto d'incontro dei giovani beat. Qui canta e nuda il titolo di reginetta a Caterina Caselli. Mingomina, capelli biondi, già carismatica, incanta il pubblico. Parla di libero amore, pacifismo, ecologia. Nel '66 il primo successo: Ragazzo

triste. Poi la parotisi francese, affascinato da Jacques Brel. È nuda su Playboy, su Men, su Le Dri: «Sono solo polaroid». Fa spallucce alto scandalo. Cambia spesso look: diventa erotica, si presenta a piedi scalzi, volta le spalle al pubblico. Ci sono album che non hanno successo. Lei parte, poi torna. Si mostra elegantissima. È la femmine fatale. Scandalizza di nuovo con Pensiero stupendo, triangolo sessuale con una donna

che accetta una seconda donna. Poi la California, i viaggi nel deserto. Per tre giorni, nel '92, è in carcere, per 10 grammi di droga. Dal '94 il suo emnesimo

rilancio, con abiti sobri. Infine la scoperta di Cina e Giappone. Torna sul trono delle vendite. Conquisterne, sfida quel che per altri è timoroso.

► per il piacere di cantarle per strada». Alla signora Nicoletta Strambelli (così si chiama in realtà la donna bionda del sound italiano) Panorama ha rivolto alcune domande.

In questo album c'è una canzone particolare che preferisce?

Una mattina d'estate. C'è felicità, pulizia, un sentimento di rugiada, parole che non si osavano dire da anni.

Ma c'è anche quella di Vasco Rossi, «Sparami al cuore»: dura, tenera, erotica. Parla di ombra sul tuo sudore... un po' di fuoco nel mio viso, è sesso questo lo so?».

Non do mai grandi spiegazioni ai testi che canto. Diciamo che è una piccola immaginazione, una comica, una polaroid. Un flash. Una felice resa della donna all'uomo che vuole amare? Forse così la vorrebbe chi l'ha scritta.

Un rigurgito di polemica è nella canzone «Seduttori sedati». Anche questa di Vasco. Se la prende con «le donne a capo d'industria, femmine solo un po', con un computer in tasca e la domestica in! -nel -rol». Ce la spieghi.

Certo, me la prendo con gli uomini e le donne di oggi, che corrono in circolo, così concitati da far schifo. Ma è una presa in gi-

ro, un divertimento. Canto il calo della curiosità, residuo dei brutti anni Ottanta, del grande stress di oggi, della mancanza di seduzione, di seduzione come curiosità, di amore come gioco e come creatività.

Parli delle donne di oggi.

Siamo messe male. Forse stavamo meglio un tempo, con bisogni e fatiche più naturali. Ci sono tante persone che corrono e non vivono, che vedono solo la carriera. Scoppieranno? Scoppieranno tutti.

Anche lei?

Io rallento, ho i miei silenzi, le mie assenze di pensiero, le mie chiacchierate con la gente, i miei viaggi. Il silenzio è pieno di tutto. Sento la musica dell'uni-



VENEZIANA A LA PAGE.

Da sinistra, Patty Pravo nel '66, agli esordi l'anno precedente e con i capelli corti nel '70: ha sempre preceduto le mode.

verso, metto la spina e ho un Bignami musicale nel cervello. Leggo teologia, fiabe tibetane, poesie. Scrivo liriche, ma non voglio pubblicare.

Si parla di questa sua fase meditativa, orientaleggiante, lontana dai casami degli anni Ottanta...

In quegli anni imperavano la volgarità, la mancanza di ideali e della parola d'onore, lo oggi non leggo più i giornali, la politica mi fa schifo. È meglio in America: vedi Bill Clinton in tv in qualche occasione, non tutti i giorni. Qui i politici mi riempiono il cervello di cretinate. Penso di avere una bella intelligenza, ma non ci ho capito niente sugli ultimi referendum. Uno alla fine si arrende.

Lei sostiene che l'Italia è un Paese stancante. Dove si trova meglio?

Ah, lo sapesti? L'Oriente comunque mi dà quiete, relax. Dall'Est assorbo energia, ringiovanisco di dieci anni. Mi piace anche la mia città, Venezia. Nel '97 ci ho vissuto per un anno.

Lei ama dirsi più veneziana che italiana. Perché?

Perché noi veneziani siamo isolani, abbiamo alle spalle una storia intelligente, e le donne veneziane sono libere e forti.

Si associa sempre il suo nome allo ►



ASPIRANTE SCRITTRICE

Patty Pravo in una foto recente. La cantante ama scrivere poesie ma non vuole pubblicare. Osserva: «Le donne oggi? Finiranno per scoppiare».

► **trasgressione. Anche oggi?**

Anni fa ho consultato un dizionario, alla parola trasgressione, visto che tutti ne parlano sempre. Ho avuto regole ferree, da piccola, quindi ho potuto trasgredire. Mia nonna mi diceva: tu vuoi comandare? Allora comincia a fare le cose che tu comandi. Se la trasgressione è un modo per anticipare la sensibilità e certi costumi, be', allora sì, sono trasgressiva.

Si parla della sua nuova castità. È vero che da 10 anni non fa l'amore?

Scrivete: anche più di 10 anni. Ma non prendetemi mai sul serio. Non mi pongo veti. Se sarò affascinata e sedotta, farò la fidanzata tutta felice.

In certi momenti si è messa da parte. Salvo poi tornare alla grande. Bisogno di pubblico?

Il palcoscenico è il posto dove sto più a mio agio, più comoda. Avere 60 mila persone davanti significa felicità, amore. Il mio pubblico è di giovani e non. Giorni fa ho incontrato una bambina di tre anni e mezzo che sapeva a memoria *Pazza idea*.

Lei si è permessa molte cose: posare nuda, voltare le spalle al pubblico, usare droga...

Ho fatto tutto nella vita. Voltare le spalle? Esteticamente andava bene così. Il pubblico gode di certe cose. Io voglio una completa attenzione, anche lunghi silenzi. Non c'è alcuna voglia di sorprendere. Non sono capricciosa, né nevrastenica, come qualcuno ha detto.

Anche le sue ultime canzoni vanno contro la banalità. Ce n'è tanta oggi?

Basta andare in giro. O guardare la televisione. Anche al mattino presto ci sono riprese di culi e di tette. A parte il buon gusto, ci va di mezzo anche la sessualità: gli uomini si saturano, dicono basta. Oggi ci sarebbe da rivalutare la caviglia.

Lei si scaglia contro «gli uomini profumati e le donne preoccupate». Frasi acuminatae...

Mi hanno riferito di un recente sondaggio. Se gli uomini vincessero al lotto 50 miliardi, comprerebbero un'isola. Sa che cosa hanno detto le donne? Che comprerebbero un canale televisivo per poter fare le soubrette. Questo non è piacere, è disperazione.

La prossima avventura musicale?

Brani indiani e africani. Andrò in Sud America, dove ho avuto sempre molto successo. E poi in Francia, Spagna ed Europa del Nord. ●